



COMUNE DI TREVISO

area: I

codice ufficio: 141 SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE I.C.T., SMART CITY, PATRIMONIO
DEL 04/06/2018

OGGETTO: Eurotecnica Salmaso Srl - Acquisto componentistica da sostituire su impianto multimediale della Sala del Consiglio Comunale

Onere: € 1762,29 = IVA compresa.

Premesso che:

- con determinazione n. 1638 del 14.11.2014 del Dirigente del Settore Affari Istituzionali, Protocollo, Contratti e Appalti si è provveduto ad aggiudicare in via definitiva, facendo ricorso ai sensi dell'art. 328 del DPR 207/2010 e s.m.i. ad una procedura negoziata attraverso il Mercato Elettronico della P.A. istituito da Consip S.p.A, la fornitura di impianti multimediali per la sala del Consiglio Comunale e per la Sala Verde alla ditta EUROTECNICA SALMASO SRL con sede in Via Lussemburgo Angolo V.le Regione Veneto 35127 PADOVA – p. Iva 01353510280 - cod. Ascot 36585;
- con determinazione n. 171 del 13.02.2018 del Dirigente del Settore I.C.T., Smart City, Patrimonio si è provveduto ad affidare il servizio di assistenza e manutenzione sui suddetti impianti multimediali per il periodo 1.3.2018-31.12.2019 alla stessa ditta fornitrice EUROTECNICA SALMASO SRL;

Rilevato che alcune componenti dell'impianto multimediale della sala del Consiglio Comunale risultano danneggiate a causa di uno sbalzo di tensione ed altre risultano danneggiate per usura e che occorre provvedere, pertanto, alla loro sostituzione per ripristinare la normale funzionalità dell'impianto stesso;

Considerato che l'intervento per lo smontaggio delle basi, la sostituzione e il ripristino dell'impianto rientra nel contratto di manutenzione sopra indicato e ritenuto, pertanto, di affidare la fornitura della componentistica da sostituire alla EUROTECNICA SALMASO SRL in quanto ditta fornitrice dell'impianto stesso nonché ditta affidataria del servizio di assistenza e manutenzione;

Richiamati:

- L'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata dal Decreto Legge 7/5/2012 n. 52, che così recita: "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'[articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento."
- l'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 6.7.2012 n. 95 conv in Legge n. 135 che così recita: "(...)I contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto (...)";

Rilevato che:

- la fornitura in oggetto non rientra tra quelle contemplate dalle convenzioni sottoscritte dalla CONSIP S.p.A. ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/99 (Finanziaria 2000);
- la fornitura in oggetto rientra nell'iniziativa "Beni – Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per ufficio" attiva del mercato elettronico della PA, realizzato da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- conseguentemente, è rispettata la condizione prevista dall'art. 1, co 1, del DL n. 95/2012 (conv. in legge n. 135/2012 con modificazioni), che configura l'obbligo di approvvigionamenti con strumenti messi a disposizione da CONSIP;

Ritenuto pertanto, ai sensi della normativa vigente, di:

- procedere ai sensi dell'art. 36 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, all'acquisto della fornitura attraverso il Mercato Elettronico della P.A.;
- affidare con ordine diretto d'acquisto la fornitura della componentistica da sostituire sull'impianto multimediale della Sala del Consiglio comunale e precisamente:
 - n. 43 display retroilluminati su scheda elettronica;
 - n. 2 flessibili per microfono;
 al prezzo complessivo di € 1.762,29= IVA inclusa, alla ditta EUROTECNICA SALMASO SRL con sede in Via Lussemburgo angolo V.le Regione Veneto - 35127 PADOVA – p. Iva 01353510280 - cod. Ascot 36585, in quanto ditta affidataria del servizio di assistenza e manutenzione del suddetto impianto;

Analizzata attentamente l'offerta di cui sopra e consideratala congrua sia dal punto di vista tecnico che economico;

Visti:

- il D.Lgs 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.
- il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- la DCC n. 75 del 20.12.2017 che ha approvato il bilancio di previsione 2018/2020 ed allegati con contestuale aggiornamento del documento unico di programmazione 2018/2020;
- la DGC n. 6 del 10.1.2018 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2018/2020;
- il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 22.2.2017;
- Vista la DGC n. 379 del 6.8.2008 relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo strutturale del Comune di Treviso;
- Vista la DGC n. 15 del 19.1.2011 relativa all'approvazione delle modifiche dell'assetto macro-strutturale del Comune di Treviso, che stabilisce a far data dal 16 febbraio 2011 la soppressione del Settore Servizi Informatici e SIT e l'assegnazione dell'Unità Organizzativa "Servizi Informatici e SIT" al Settore Risorse Umane, che ha assunto la nuova denominazione "Settore Risorse Umane e Servizi Informatici";
- Vista la DGC n. 163 del 10.6.2015 che stabiliva che il Settore Risorse Umane e Servizi Informatici avrebbe assunto, dal 1.7.15, la nuova denominazione di "Settore I.C.T., Smart City, Risorse Umane";
- Vista la DGC n. 210/99845 del 31.8.2016 che stabiliva che il Settore I.C.T., Smart City, Risorse Umane" avrebbe assunto, dal 1.9.2016, la nuova denominazione di "Settore I.C.T., Smart City, Patrimonio";

Attestati:

1. che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2018/2020 aggiornato con DCC n. 75 del 20.12.2017;
2. il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv. In Legge 102/2009);
3. Che la spesa in oggetto NON rientra nelle fattispecie contemplate dall'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, in quanto trattasi di spesa per l'acquisto di componentistica da sostituire sull'impianto multimediale della sala del Consiglio comunale;

Richiamato l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni, per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che hanno portato alla presente determinazione;

DETERMINA

- di affidare per le motivazioni in premessa specificate e ai sensi dell'art. 36 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ricorrendo al Mercato Elettronico istituito da Consip S.p.A., alla ditta EUROTECNICA SALMASO SRL con sede in Via Lussemburgo angolo V.le Regione Veneto - 35127 PADOVA – p. Iva 01353510280 - cod. Ascot 36585, la fornitura della componentistica da sostituire sull'impianto multimediale della Sala del Consiglio comunale e precisamente:
 - n. 43 display retroilluminati su scheda elettronica;
 - n. 2 flessibili per microfono;
 al costo complessivo di € 1.762,29= IVA compresa;
- di impegnare la spesa di € 1.762,29= Iva al 22% inclusa imputandola ai seguenti esercizi finanziari in cui la stessa risulta esigibile:

ANNO	ESIGIBILITA'	IMPORTO	CAPITOLO
2018	2018	€ 1.762,29	112370 art 35 cod. 01.03.02.19.005

- di dare atto che il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per il contratto in oggetto è il seguente: Z1123D53EE;
- di comunicare l'affidamento alla ditta EUROTECNICA SALMASO SRL precisando che:
 - la società affidataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e pertanto il contratto si risolverà di diritto qualora le transazioni previste dall'articolo 3 della legge 136/2010 non siano eseguite tramite banche o Poste Italiane s.p.a.;
 - l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare l'affidamento e di cessare l'esecuzione del contratto, nel caso in cui emerga l'incapacità a contrattare della ditta aggiudicataria per irregolarità contributiva a seguito dell'acquisizione del DURC (documento unico di regolarità contributiva).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445

Io sottoscritto Marcello Missagia, nato a Treviso il 30.10.1965, nella veste di Dirigente del Settore I.C.T., Smart City, Patrimonio del Comune di Treviso, avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. medesimo per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la mia personale responsabilità

DICHIARO

Che la fornitura da acquisire (componentistica da sostituire sull'impianto multimediale della sala del Consiglio Comunale):

- non è oggetto di convenzioni sottoscritte dalla CONSIP s.p.a. a' sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/99 (Finanziaria 2000);
- rientra nella iniziativa "Beni – Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per ufficio" attiva nel mercato elettronico della P.A., realizzato da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- conseguentemente è rispettata la condizione prevista dall'art. 1, co 1, del DL n. 95/2012 (conv. in legge n. 135/2012 con modificazioni), che configura l'obbligo di approvvigionamenti con strumenti messi a disposizione da CONSIP.

f.to Il Dirigente
del Settore I.C.T., Smart City, Patrimonio
Ing. Marcello Missagia

. ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

Di imputare la spesa di € 1.762,29.= al Capitolo 112370/35 - cod. 1.03.02.19.005 - esercizio 2018

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I.C.T. SMART CITY PATRIMONIO

IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

impegna la somma di € 1.762,29, imputandola all'esercizio finanziario 2018 in cui risulta esigibile, a favore di EUROTECNICA SALMASO S.R.L. (ascot 36585) per l'acquisto di 43 display retroilluminati su scheda elettronica e 2 flessibili per microfono, a sostituzione di quelli deteriorati, al cap. 112370/35 "Ced - manutenzioni, altre spese di funzionamento e documentazione" – p.d.c.f. (1.03.02.19.005) – imp. 2018/2575.

attesta

la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo il presente atto.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria